

Mittente	Querini (Quirini) Marcantonio (Sebastiano)	Destinatario	Cappello (Capello) Pietro
Data		Tipo data	Assente
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	Venezia
Incipit	La cortesia di Vostra Signoria Clarissima va del pari col mio debito		
Contenuto	Marcantonio Querini scrive al signor Pietro Cappello (Capello), [figlio] del fu signor Vettore. Scherzando, afferma che è in corso una lite tra la cortesia e i meriti [di Cappello] e i debiti e gli obblighi [di Querini]. La lite è stata ulteriormente fomentata dalle ultime lettere di Cappello, che hanno nuovamente dimostrato la sua cortesia e aumentato gli obblighi di Querini. Spetta a Cappello, afferma Querini, risolvere la lite, assegnandogli qualche incarico con cui possa dare dimostrazione della sua buona volontà. [Nella "Tavola delle lettere che si contengono in questo libro" a inizio volume, la lettera è posta sotto il capo di "Cerimonie, ovvero Complimenti"].		
Fonte	Marcantonio Querini, Lettere, Venezia, Barezzo Barezzi, 1613, c. 81r.		
Compilatore	Barozzi Elisa		